

## **7B. REGOLAMENTO INTERNO DEGLI STUDENTI DELL'ASSEMBLEA D'ISTITUTO**

Visto l'articolo 20, comma 4 del REGOLAMENTO INTERNO, su proposta dei rappresentanti degli studenti dell'Istituto, si formula il presente regolamento per il funzionamento dell'Assemblea d'Istituto.

Art. 1.

### **Diritto di Assemblea**

Gli studenti della scuola secondaria superiore hanno diritto a riunirsi in assemblea a livello di classe e di istituto, secondo le modalità previste dai successivi articoli e dal regolamento interno contenuto nel PTOF.

L'attività didattica sarà sospesa per la durata delle assemblee anche per consentire agli interessati di partecipare attivamente con diritto di parola all'assemblea stessa, la quale avrà durata di almeno 3 ore.

Art. 2.

### **Funzione, natura ed efficacia**

1. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti (art. 13, c.1 del D.Lgs. n. 297/94).
2. Tale approfondimento, però, deve svolgersi nel rispetto di ogni normativa; pertanto, esemplificando, dovrà essere escluso dall'ordine del giorno ogni argomento che possa configurare reato.
3. Le assemblee studentesche non sono organi dell'Istituto ma strumenti di autonomia studentesca; le loro decisioni hanno effetto per gli studenti, in quanto non in contrasto con le norme imperative e il Regolamento d'Istituto.

Art. 3.

### **Richiesta e convocazione**

1. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata come da Regolamento interno. Si ricorda che, compatibilmente con la disponibilità dei locali, gli studenti hanno diritto allo svolgimento di un'altra assemblea mensile al di fuori delle lezioni (TITOLO III, art. 17, comma 3).
2. Alle assemblee d'Istituto, svolte durante l'orario delle lezioni in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire all'OdG.
3. Gli studenti possono richiedere di utilizzare le ore destinate alle assemblee d'Istituto per lo svolgimento di attività di ricerca, seminari e lavori di gruppo.
4. L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato studentesco di Istituto, se costituito, o da almeno il 10%.
5. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea d'Istituto devono essere presentati al Dirigente Scolastico o un suo delegato almeno cinque giorni prima dello svolgimento dell'assemblea.
6. L'assemblea d'Istituto non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana e verrà organizzata, se è possibile, compatibilmente ad eventuali esigenze scolastiche.

Art. 4.

### **Presidenza delle assemblee d'istituto**

I rappresentanti degli studenti a turno esercitano le funzioni di Presidente dell'Assemblea studentesca decidendo di volta in volta chi di loro avrà funzione di Presidente, di Segretario e di

Responsabile del servizio d'ordine predisposto alla vigilanza. In caso di assenza dei rappresentanti viene nominato provvisoriamente un altro studente dell'istituto.

#### Art. 5.

##### **Funzioni del Presidente dell'assemblea degli studenti e articolazione del comitato studentesco**

1. Compito del Presidente è garantire l'esercizio democratico dei diritti degli studenti.
2. Il Presidente presiede l'assemblea con funzione di moderatore; ha il compito di pianificare il calendario degli appuntamenti studenteschi per l'intero anno scolastico, preparare le assemblee, indire votazioni e proclamarne i risultati, garantire la stesura del verbale e la registrazione delle presenze.
3. Il Presidente ha il dovere di custodire il registro dei verbali nonché tutto il materiale riguardante il comitato.
4. Il Presidente regola gli interventi durante l'Assemblea che devono essere richiesti per alzata di mano.
5. Nessuna delega può essere data a tempo indeterminato al Presidente o ad altri.
6. Il Presidente rappresenta gli studenti nei rapporti con le altre componenti interne dell'Istituto e con gli enti esterni (Associazioni, Istituzioni ...).
7. I membri del comitato studentesco sono tenuti a partecipare attivamente all'assemblea d'Istituto pena, per un numero massimo di tre assenze, l'esclusione dal comitato stesso.
8. IL comitato studentesco può formare commissioni o gruppi (comitato di supervisione-CdS) per lo svolgimento di compiti specifici, in particolare può esprimere il gruppo di gestione delle attività previste dal DPR n. 567/96).
9. Il Presidente controlla i risultati dei predetti organismi e di questi è di diritto il presidente, carica che però può essere delegata.
10. Il comitato può sospendere o sciogliere tali gruppi di lavoro tramite voto con maggioranza dei presenti.
11. Il comitato studentesco può riunirsi durante le ultime ore di lezione per un massimo di due ore al mese che possono essere impegnate anche in maniera disgiunta. La richiesta di convocazione deve essere presentata al DS o suo delegato almeno tre giorni di lezione di anticipo, formulato in forma scritta e contenente l'ordine del giorno. Le riunioni avranno luogo in Aula Magna, nel caso non fosse possibile, si sposterà la data della riunione o si troverà uno spazio alternativo.

#### Art.6

##### **Ordine del giorno**

1. L'ordine del giorno delle riunioni è stabilito dal Presidente o da chi ne fa le veci in accordo con i rappresentanti. Verrà desunto anche dalle richieste o esigenze riportate nei verbali delle singole assemblee di tutte le classi che dovranno pervenire almeno 10 gg prima dell'assemblea.
2. L'ordine del giorno può essere modificato dal Presidente durante l'assemblea in accordo con i presenti tramite votazione se necessario.
3. Ogni studente può chiedere di inserire un argomento da mettere all'ordine del giorno della successiva convocazione. Nel caso tale richiesta sia corredata con almeno 50 firme, essa farà parte necessariamente dell'ordine del giorno della riunione successiva.
4. Il Presidente concorda con il Dirigente Scolastico o suo delegato, se necessario, le integrazioni all'ordine del giorno. Nel caso in cui il D.S. abbia l'esigenza di convocazione, questo preavvisa il Presidente dell'assemblea, che ha facoltà di integrare con proprie proposte l'ordine del giorno.

#### Art.7

##### **Compiti del Segretario**

1. Il segretario ha il compito di redigere, in tutte le sue parti, il verbale dell'assemblea d'istituto.

2. Il verbale verrà consegnato al Dirigente Scolastico il giorno dopo l'effettuazione dell'assemblea.
3. Il verbale di ogni assemblea verrà reso pubblico mediante affissione alle bacheche degli studenti e divulgazione on-line sul sito della scuola.

#### Art.8

##### **Compiti del Servizio di vigilanza e Servizio d'ordine**

1. In adempimento all'obbligo di vigilanza il D.S. nomina un congruo numero di docenti, secondo un criterio di turnazione; i nominativi dei docenti incaricati saranno comunicati agli studenti insieme alla convocazione dell'assemblea.
2. Il Presidente dell'assemblea, o suo delegato, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea d'istituto e nomina di volta in volta un adeguato numero di studenti (massimo 30) ai fini del servizio di vigilanza interno all'assemblea stessa. Tutti gli studenti disponibili a far parte di tale servizio d'ordine sono tenuti a comunicare ai rappresentanti d'istituto il proprio nominativo subito dopo la comunicazione dell'assemblea.
3. Gli studenti prescelti per la vigilanza devono essere ben riconoscibili e devono assicurare:
  - il rispetto delle norme di sicurezza;
  - il rispetto dei regolamenti interni;
  - il rispetto dell'arredo e dell'attrezzatura del luogo dove si svolge l'assemblea;
  - l'ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all'assemblea;
  - l'individuazione di coloro che intendono intervenire nel dibattito;
  - la vigilanza nei confronti di tutti i partecipanti, evitando che essi circolino liberamente al di fuori del locale.

Gli addetti alla vigilanza segnalano al Dirigente scolastico i responsabili di atti di vandalismo o di mancato rispetto delle norme di sicurezza o dei regolamenti perché siano presi i dovuti provvedimenti.

#### Art.9

##### **Norme per un regolare svolgimento delle attività dell'assemblea**

1. Si ricorda che le ore di svolgimento dell'assemblea sono da intendere come ore di lezione a tutti gli effetti e di conseguenza richiedono un comportamento adeguato in merito all'uso del cellulare, al divieto di fumare e di consumare cibi e bevande nei locali dello svolgimento dell'assemblea. Tutte le forme di disturbo potranno essere sanzionate dal servizio d'ordine.
2. Nelle assemblee d'Istituto è consentita la partecipazione di persone esterne alla scuola, competenti per gli argomenti posti all'ordine del giorno, solo se preventivamente autorizzate dal Consiglio d'Istituto o dal Dirigente Scolastico.

#### Art.10

##### **Presenze/ Assenze**

La partecipazione alle riunioni dell'assemblea degli studenti fa parte degli impegni scolastici pertanto è necessaria la presenza di almeno il 50% del numero totale degli studenti. Qualora non si verificasse tale disposizione per due assemblee consecutive, la successiva riunione non verrà effettuata.

#### Art.11

##### **Modifiche**

La richiesta di modifiche del presente regolamento può essere fatta in forma scritta da almeno il 20% degli studenti o dal Consiglio d'Istituto. Le relative modifiche devono essere approvate dal 50%+1 degli aventi diritto di voto nel Comitato Studentesco.